



71°



Storia della protezione civile e legislazione



**realizzato secondo gli Standard Regionali in materia di Formazione per la Protezione Civile
come conforme alla d.g.r. n. X/1371 del 14.02.2014, livello A0-01 e livello A1-01
Corso Segreteria da campo – Eupolis SSPC – Regione Lombardia**

Organizzato da:

www.anc-brugherio.it – info@anc-brugherio.it | 71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC - Brugherio | formazione.it – info@anc-formazione.it

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

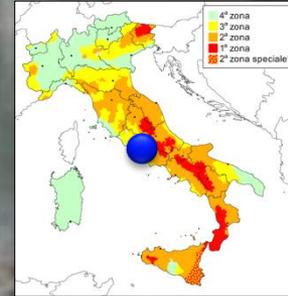
Breccia di Porta Pia (1870)

Keywords – parole chiave

➤ I soccorsi compito dello stato

Come erano organizzati i soccorsi nello "Stato Unitario"?

Chi ha aiutato i cittadini dopo l'alluvione di Roma del dicembre 1870?



Dare aiuto alle popolazioni sinistrate non era compito prioritario dello Stato. Tali operazioni rientravano nel concetto di "generosità pubblica" e gli interventi dei Militari venivano considerati "Opere di beneficenza"





Organizzazione dello Stato nel 1870

71°



LIVELLO NAZIONALE



Ministero della
Guerra

Ministero dei
Lavori Pubblici

Ministero
dell'Interno

Croce
Rossa

Ordine di
Malta

LIVELLO REGIONALE

LIVELLO PROVINCIALE

Prefetto

LIVELLO COMUNALE

Civici pompieri

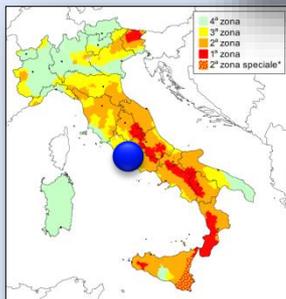
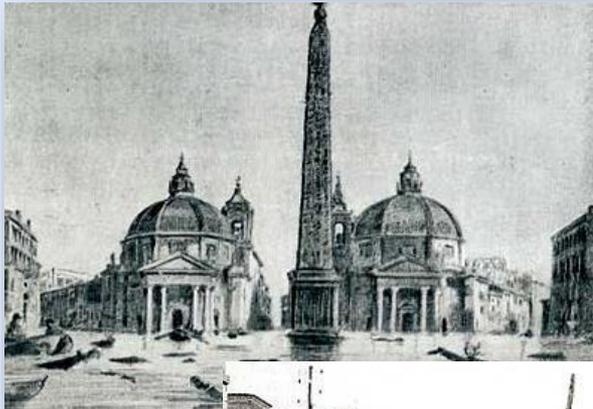
Sindaco

Volontariato



Eventi 1870 - 1883

Alluvione di Roma - 26 dicembre 1870

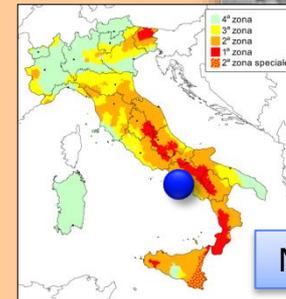


Keywords - parole chiave
➤ I soccorsi dall'esercito conquistatore

Terremoto di Casamicciola (Isola di Ischia) 28 luglio 1883 h 20.25



Intensità: IX MCS
2.333 morti di cui
625 turisti stranieri



Keywords - parole chiave
➤ I soccorsi dai militari;
Commissioni per calamità

MCS = Scala Mercalli-Cancani-Sieberg

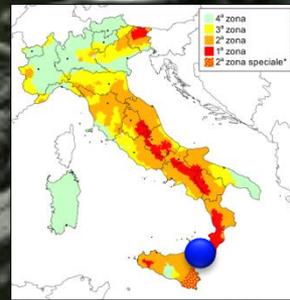
Terremoto in Calabria (Reggio) e Sicilia (Messina) 28 dicembre 1908 h 5:21

Intensità: XI MCS
85'926 morti



Keywords – parole chiave

- Aiuti stranieri;
- Stato di assedio



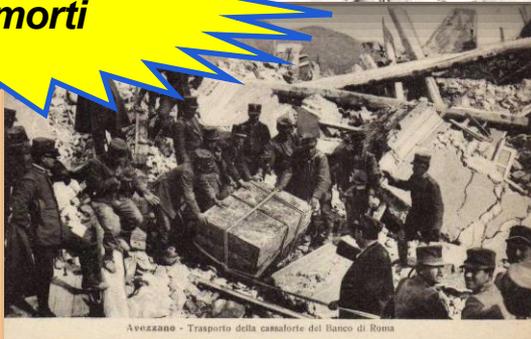


Eventi 1908 – 1915

Terremoto in Avezzano (Abruzzo) 13 gennaio 1915 h 6.52



Intensità: XI MCS
32'610 morti



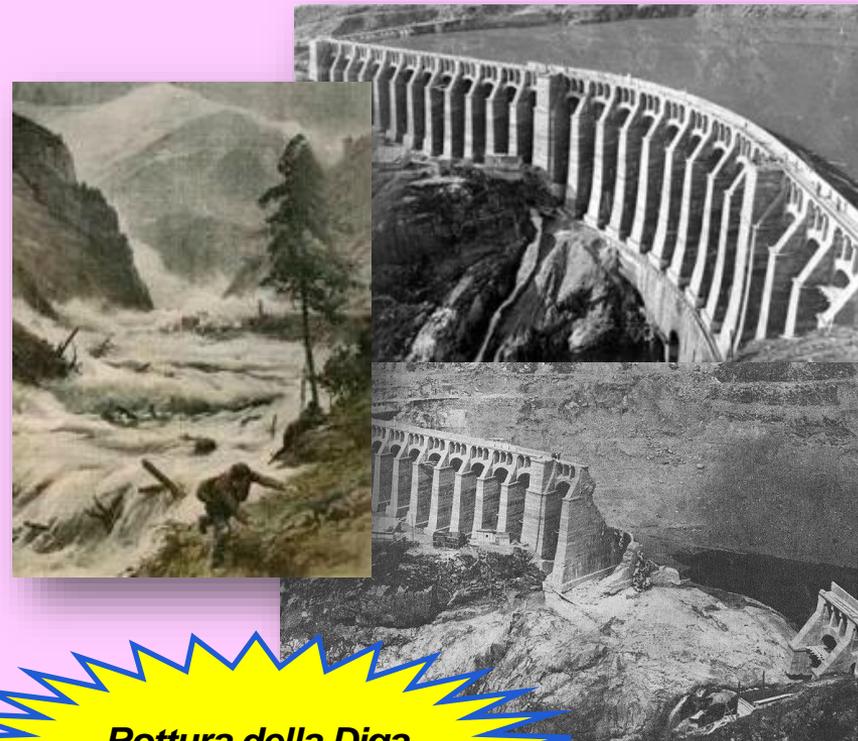
Avezzano - Trasporto della cassaforte del Banco di Roma



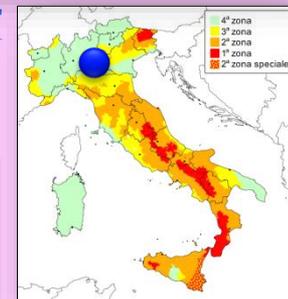
Keywords – parole chiave

- Suddivisione del territorio
- Soprattutto militari

Diga del Gleno (Bergamo) 1 dicembre 1923



Rottura della Diga
500 morti



Keywords – parole chiave

- Di propria iniziativa gli Alpini
- Antropico

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANCI-IP...
Associazione Nazionale Carabinieri



Organizzazione dello Stato nel 1926

71°



LIVELLO NAZIONALE



Ministero dei
Lavori Pubblici

AUTORITA' RESPONSABILE DELLA DIREZIONE DEL COORDINAMENTO
DEI SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO IN CASO DI DISASTRI TELLURICI O
DI "ALTRA NATURA"

Ministero della
Guerra

Ministero
del tesoro

Ministero
dell'Interno

Croce Rossa

Ordine di Malta

LIVELLO REGIONALE

LIVELLO PROVINCIALE

Prefetto

LIVELLO COMUNALE

Civici pompieri

Podestà

Volontariato

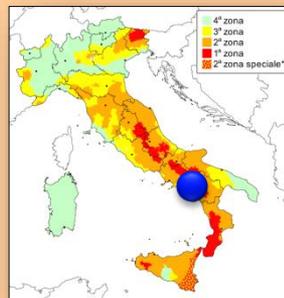


Eventi 1930 - 1944

Terremoto del Vulture (Irpinia) 23 luglio 1930 h 23.00



**Intensità: X MCS
1'425 morti**



Keywords - parole chiave

- Compartimentare

Eruzione Vesuvio (Napoli) 18 marzo 1944



**Eruzione
45 morti**



Keywords - parole chiave

- Esercito di liberazione



nizzazione dello Stato con l'avvento della Repubblica dopo il D.Lgs. 1010/1948

71°



LIVELLO NAZIONALE



Ministero dei Lavori Pubblici

AUTORITA' RESPONSABILE DELLA DIREZIONE DEL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI PRONTO SOCCORSO IN CASO DI DISASTRI TELLURICI O DI "ALTRA NATURA"

Ministero della Guerra

Ministero del tesoro

Ministero dell'Interno
Corpo Naz. VV.FF.

Croce Rossa

Ordine di Malta

LIVELLO REGIONALE

5 Regioni a Statuto Speciale (art.116 Costituzione)

Novità

LIVELLO PROVINCIALE

Prefetto

Novità

LIVELLO COMUNALE

Podestà

Civici pompieri

Volontariato

Eventi 1951 – 1963

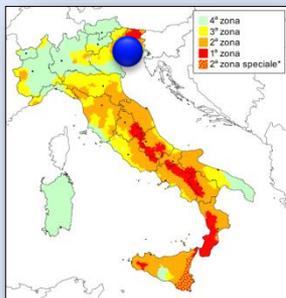
Alluvione del Polesine (Rovigo) 11 novembre 1951



100 morti

Keywords – parole chiave

- Radioamatori
- Carabinieri



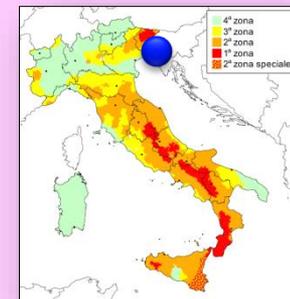
Frana del Vajont – 9 ottobre 1963, h 22:39



1'917 morti

Keywords – parole chiave

- Alpini subito sul posto
- Vigili fuoco, Polizia, Carabinieri



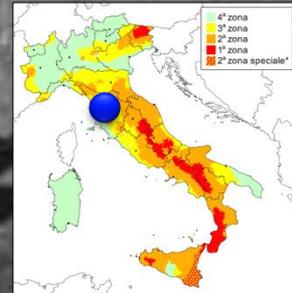
Alluvione di Firenze - 4 novembre 1966

38 morti



Keywords - parole chiave

- Inadeguatezza della struttura
- Angeli del fango - ritardi

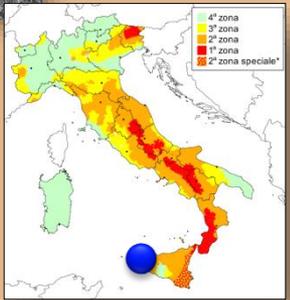


Eventi 1968 - 1976

Terremoto del Belice (Sicilia occidentale) - 15 gennaio 1968 h 2:01



Intensità: X MCS
236 morti



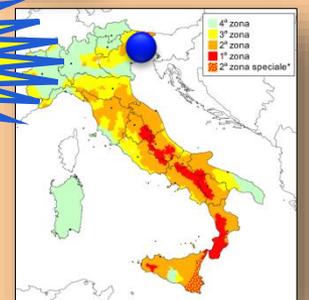
Keywords – parole chiave

- Fallimento
- Nuovi insediamenti

Terremoto del Friuli – 6 maggio 1976 h 20:00



Intensità: IX MCS
976 morti



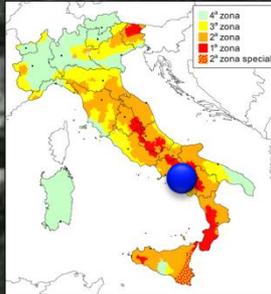
Keywords – parole chiave

- Commissario straordinario
- Modello Friuli - Zamberletti

Terremoto dell'Irpinia (Avellino) – 23 novembre 1980 h 18:34



Intensità: X MCS
2'570 morti



Keywords – parole chiave
➤ Commissario straordinario
➤ 3 giorni di caos – no coordinamento

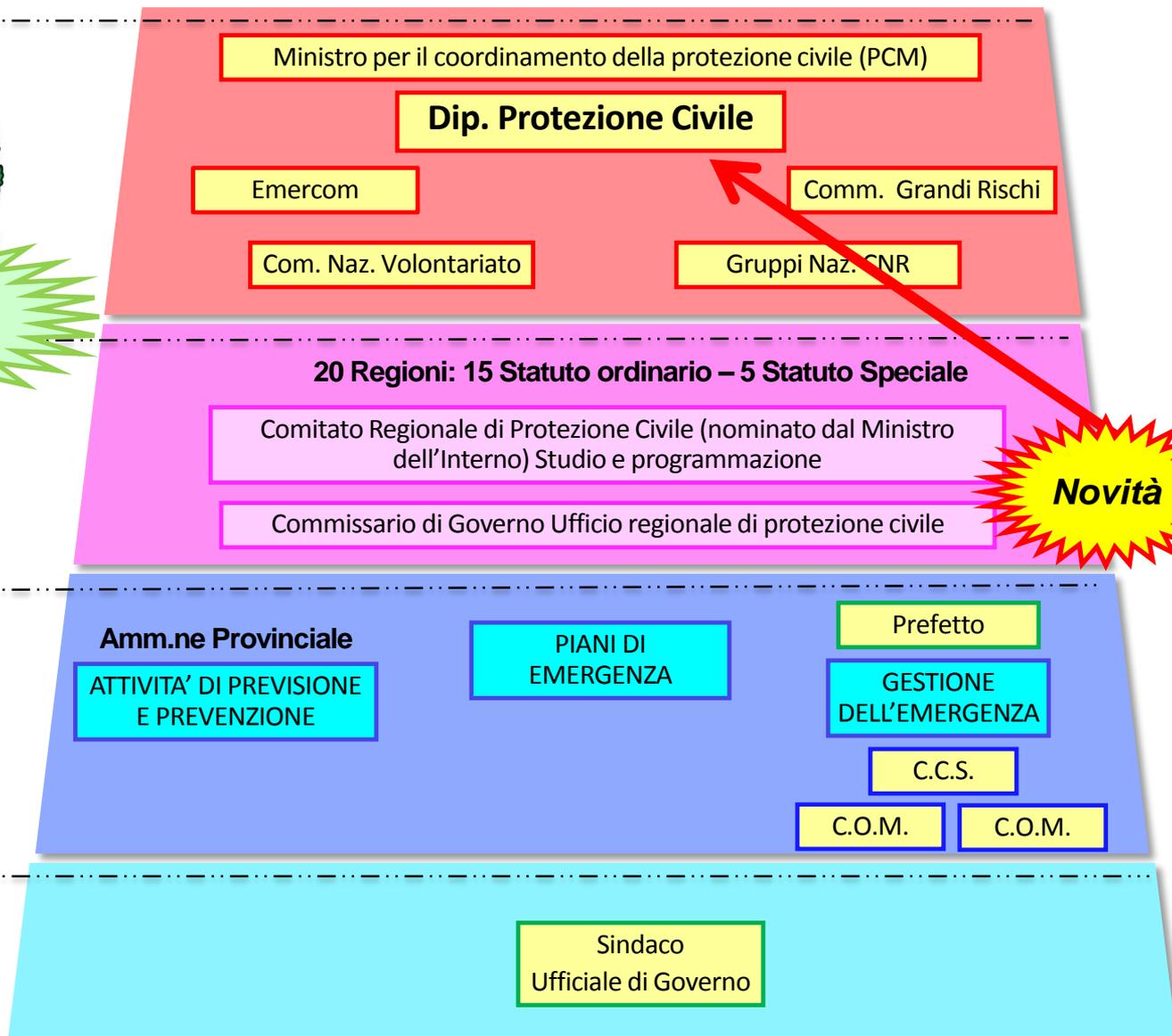
LIVELLO NAZIONALE



LIVELLO PROVINCIALE

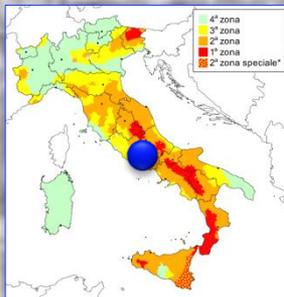
LIVELLO PROVINCIALE

LIVELLO COMUNALE



Pozzo Vermicino (Roma) - 10 giugno 1981 h 19:00

IL TEMPO
MOMENTI DI FIDUCIOSA SPERANZA FUI IMPROVVISAMENTE
tutta l'Italia con il fiato sospeso



Keywords – parole chiave

- Improvvisazione
- Risonanza mediatica

L. 24.02.1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"



Il ministro Giuseppe Zamberletti che aveva gestito il terremoto del Friuli (1976) e dell'Irpinia (1980) fece una legge che istituiva la Protezione Civile



- ❖ Configura la protezione civile **come materia multilivello, a competenza mista**, stato regioni enti locali, basato sul principio di sussidiarietà. Gli eventi calamitosi vengono classificati in: a (Livello comunale), b (Provinciale e Regionale) e c (Stato);
- ❖ La competenza del coordinamento dei soccorsi, in caso di evento di tipo c, viene affidata al Presidente del Consiglio dei Ministri.
- ❖ Il Presidente del Consiglio dei Ministri, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale, e può emanare ordinanze di protezione civile;
- ❖ Vengono istituiti, presso il Dipartimento della Protezione Civile, la Commissione Nazionale per la Previsione e la Prevenzione dei Grandi Rischi e il Comitato Operativo della Protezione Civile;



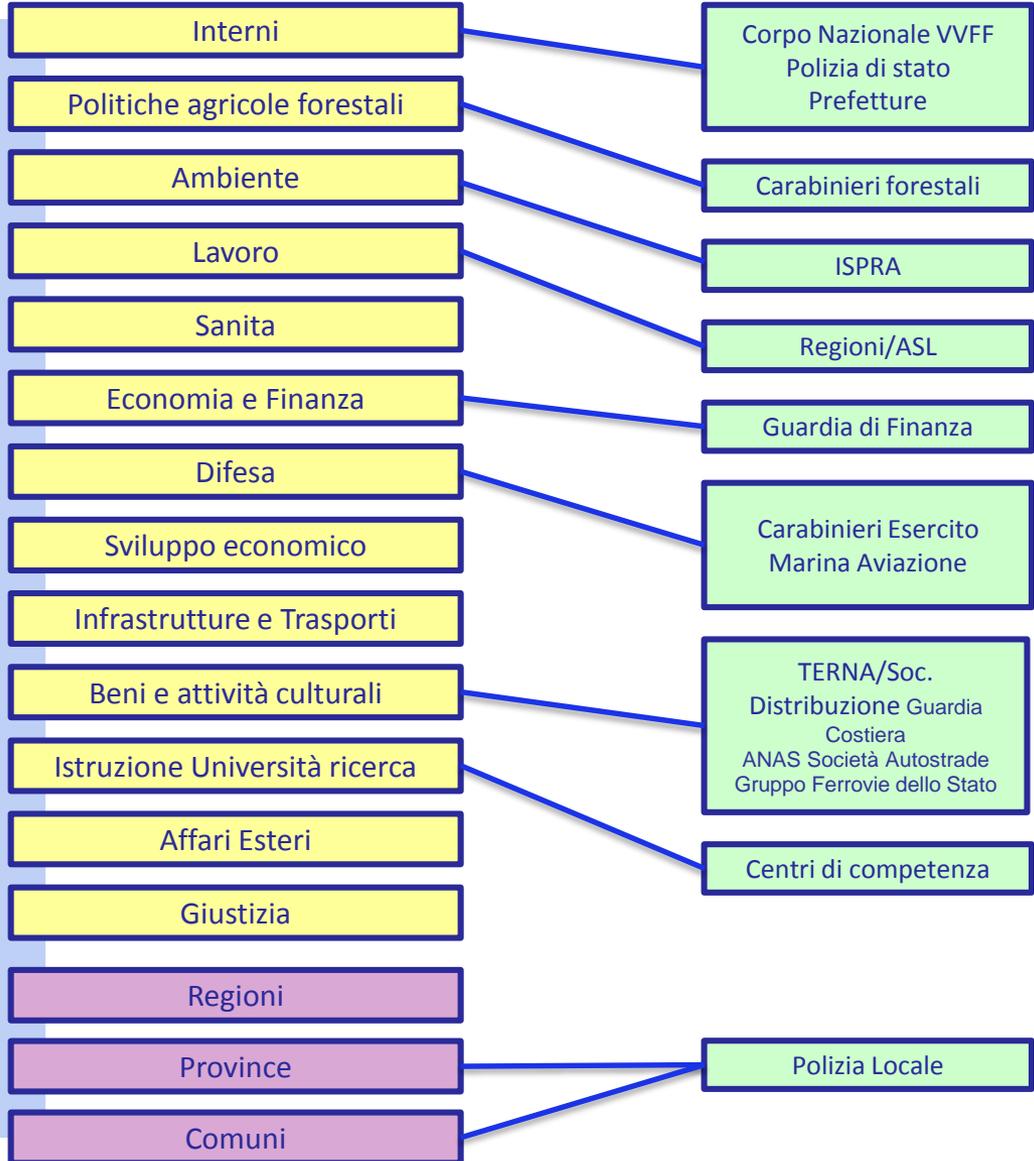
L. 225/92 Sistema di Protezione Civile

71°



Presidenza
del
Consiglio
dei Ministri

Dipartimento
della Protezione
Civile





L. 225/92 - Chi e' la protezione civile

71°



Le Strutture Operative Nazionali:

(art. 11 L. 225 /92)

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - Forze Armate;
 - Forze di Polizia;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica;
 - Croce Rossa Italiana;
 - Strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
 - Corpo Nazionale Soccorso Alpino
- Organizzazioni di Volontariato**



Consiglio Nazionale delle Ricerche





L. 225/92 - Chi e' la protezione civile

71°



Nazionale



totale del territorio italiano a rischio idrogeologico: 47,0%



**Amministrazioni
Componenti di P.C.: (art. 6
L. 225 /92)**

- Ministeri;
- Regioni;
- Province;
- Prefetture;
- Comuni;
- Comunità Montane;
- Aziende private;
- Ordini professionali.



Regione
Provinciale



Comunale





L. 225/92 - Chi e' la protezione civile



Le Strutture Operative Nazionali:

(art. 11 L. 225 /92)

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - Forze Armate;
 - Forze di Polizia;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Gruppi Nazionali di Ricerca Scientifica;
 - Croce Rossa Italiana;
 - Strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
 - Corpo Nazionale Soccorso Alpino
- Organizzazioni di Volontariato**





L. 225/92 - Campi di intervento della Protezione Civile

PREVISIONE

PREVENZIONE

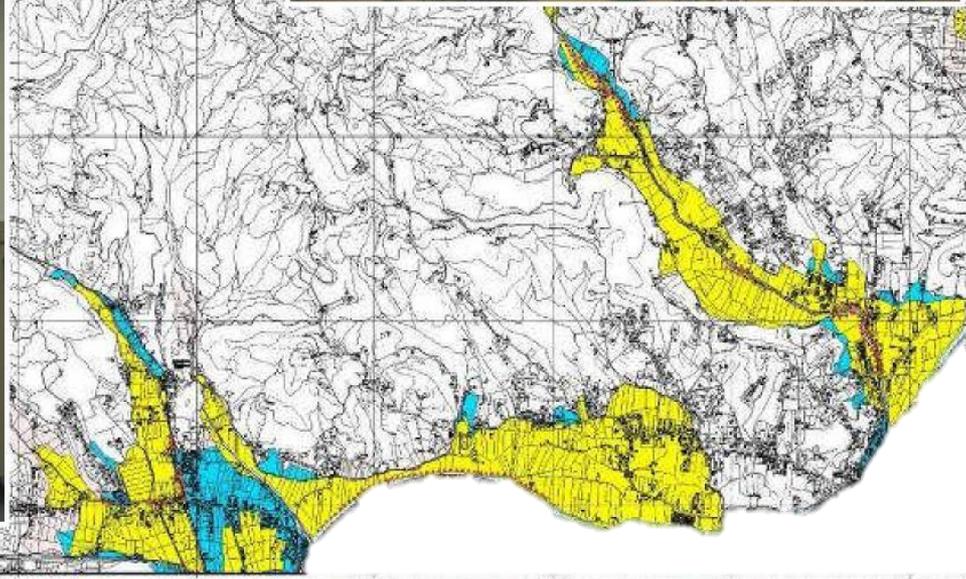
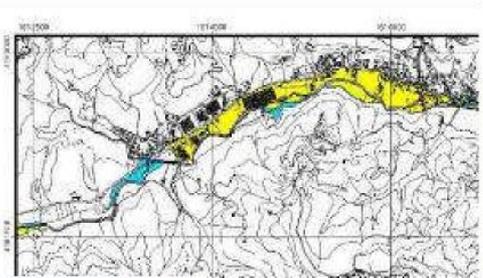
SOCCORSO

**SUPERAMENTO
EMERGENZA**



Previsione

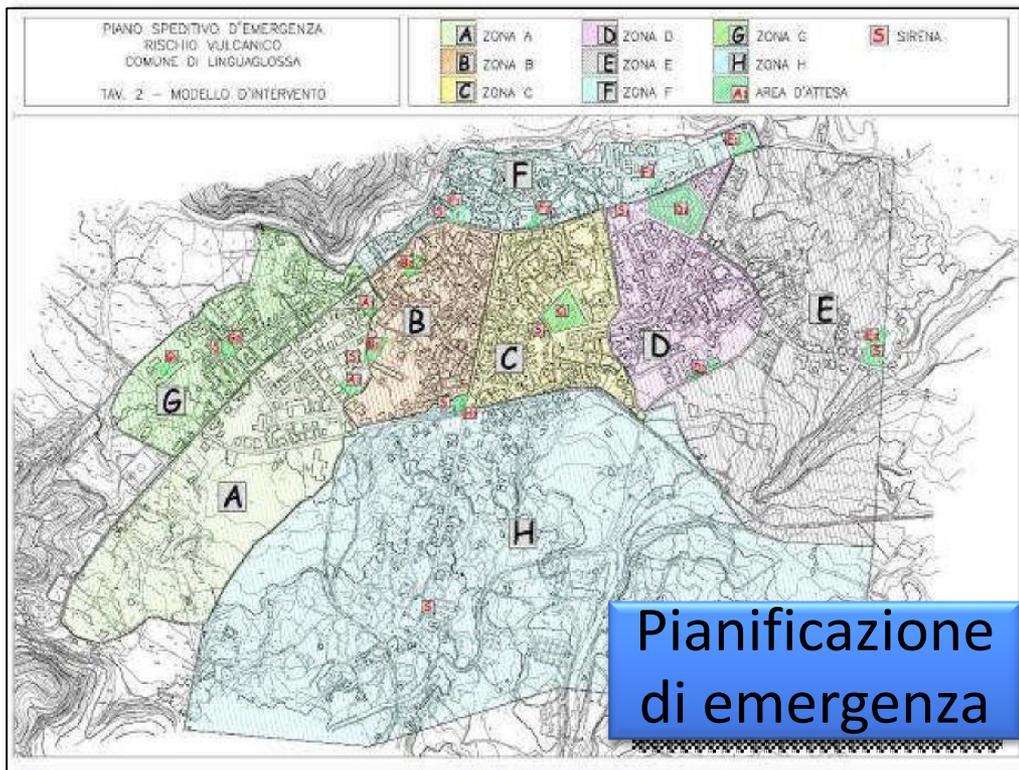
Attività dirette alla determinazione
 Delle cause dei fenomeni calamitosi,
 alla individuazione dei rischi e alla
 delimitazione del territorio
 interessato dal
 rischio



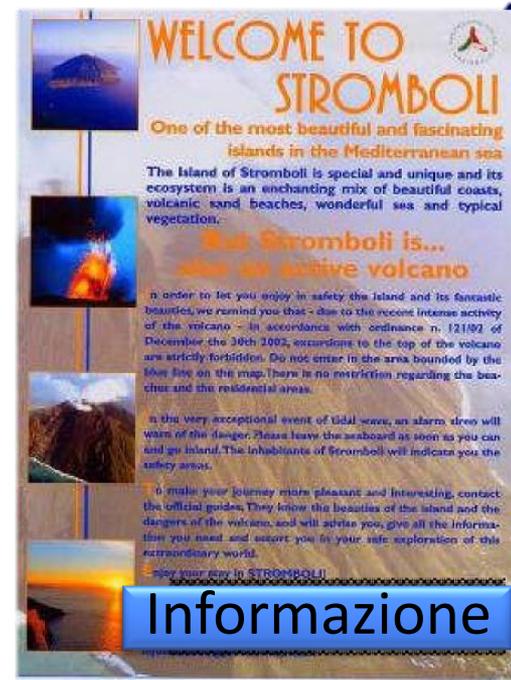
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Prevenzione

Attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verificano danni conseguenti all'evento



Pianificazione di emergenza



Informazione



Attività addestrativa



Soccorso e gestione dell'emergenza

Tutti gli interventi diretti ad assicurare alle popolazioni colpite ogni forma di prima assistenza





Superamento dell'emergenza

71°



Tutte le attività volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita



COMITATO OPERATIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Capo del
Dipartimento della
Protezione Civile

Terna

Viabilità
Italia

Compagnie
Telefoniche

ENEL

ITALGAS

Corpo Nazionale
Vigili del Fuoco

CNMCA

ENI

Forze
Armate

Forze di
Polizia

Ministero
Sviluppo
economico

MEF

Ministero
della Salute

Corpo Nazionale del
Soccorso Alpino

Croce
Rossa
Italiana

ISPRA

ASSICURA LA DIREZIONE UNITARIA ED IL
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ IN
EMERGENZA

CNR

Banca Italia

INGV

Organizzazioni
di volontariato

Conferenza unificata
Stato/Regioni/Città
ed autonomie locali

ANAS

MIBACT

ENAC

ENAV

Poste Italiane

RFI

MAE

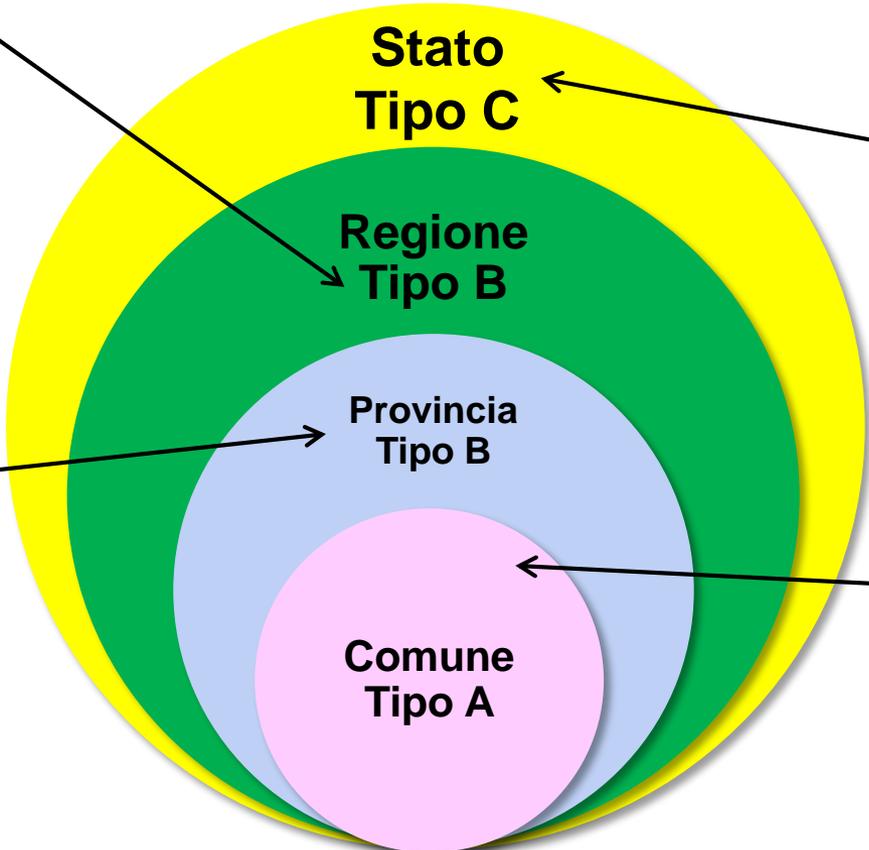
Autostrade

Sistema Protezione Civile

**LE AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE
IN EMERGENZE di tipo A - B - C e
PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA`
(funzione di Aiuto e di Sostegno)**

**IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

**IL PREFETTO E IL
PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA**



**IL CAPO DEL
DIPARTIMENTO DI
PROTEZIONE CIVILE**

**SINDACO 1°
AUTORITA` di
PROTEZIONE CIVILE**

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Organizzazione dello Stato dopo la Legge n.225/1992

LIVELLO NAZIONALE

C



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento Protezione Civile

Comm. Grandi Rischi

Comitato Operativo

Com. Naz. Volontariato

LIVELLO REGIONALE

B

Regione

PROGRAMMI DI PREVISIONE E PREVENZIONE

LIVELLO PROVINCIALE

A

Provincia

PROGRAMMI DI PREVISIONE E PREVENZIONE

Prefetto

Piani Protezione Civile

C.C.S.

C.O.M.

C.O.M.

LIVELLO COMUNALE

Sindaco
Ufficiale di Governo

Eventi 1994 - 1996

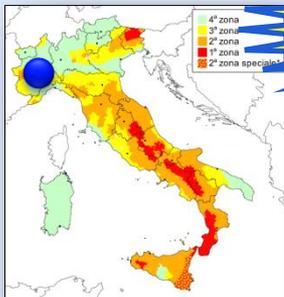
Alluvione in Piemonte - 4 novembre 1994



**70 morti
86 feriti**

Keywords - parole chiave

- Centro operativo
- Disaster management



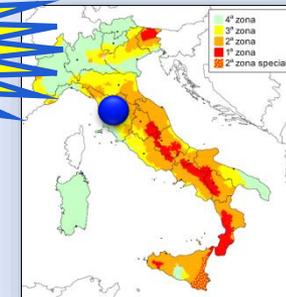
Alluvione in Versilia (Lucca) - 19 giugno 1996



**14 morti
1'500 feriti**

Keywords - parole chiave

- CCS; COM; ANA; FIR-CB
- Perimetrazione





Metodo Augustus

71°



“Il valore della pianificazione diminuisce in conformità con la complessità dello stato delle cose. Credetemi: questo è vero. Può sembrare paradossale. Magari pensate che più sia complessa una situazione, più è necessario un piano per poter farne fronte. Vi concedo la teoria. Ma la pratica è diversa.”

Allen Massie, 1986 “Augustus: Memoirs of Emperor”, Bodley Head



Uniformità di metodologie di pianificazione e gestione delle calamità



Funzioni di supporto

Metodo di lavoro semplice e flessibile



Migliora la pianificazione dell'emergenza





«Metodo AUGUSTUS»

Sovracomunale C.C.S. – C.O.M

Funzioni di supporto

- 1 Tecnico scientifico - Pianificazione
- 2 Sanità-assistenza sociale - Veterinaria
- 3 Mass-media e informazione
- 4 Volontariato
- 5 Materiali e mezzi
- 6 Trasporto-circolazione e viabilità
- 7 Telecomunicazioni
- 8 Servizi essenziali
- 9 Censimento danni, persone, cose
- 10 Strutture operative
- 11 Enti locali
- 12 Materiali pericolosi
- 13 Assistenza alla popolazione
- 14 Coordinamento centri operativi

Comunale C.O.C

Funzioni di supporto

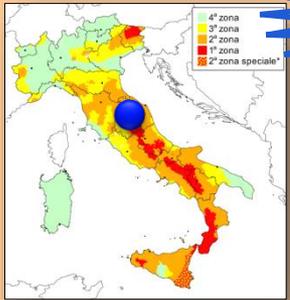
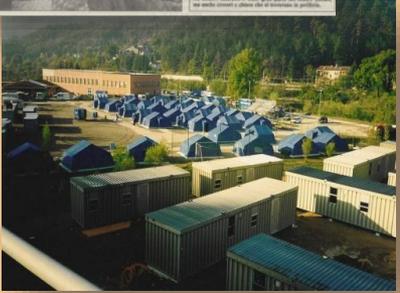
- 1 Tecnico scientifico - Pianificazione
- 2 Sanità-assistenza sociale - Veterinaria
- 3 Volontariato
- 4 Materiali e mezzi
- 5 Servizi essenziali
- 6 Censimento danni, persone, cose
- 7 Telecomunicazioni
- 8 Strutture operative, circolazione e viabilità
- 9 Assistenza alla popolazione



Per la Lombardia esiste l'UCL
in alternativa al C.O.C.

Eventi 1997 - 1998

Terremoto Umbria – Marche - 26 settembre 1997 h 9:40



Intensità: VIII MCS
11 morti

Keywords – parole chiave

- Stretto coordinamento
- volontariato

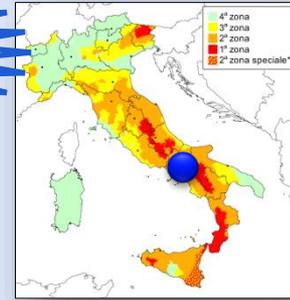
Frana di Sarno - 5 maggio 1998



153 morti

Keywords – parole chiave

- Perimetrazione rischi idrogeologici



Il decreto Bassanini D. lgs. 112/98

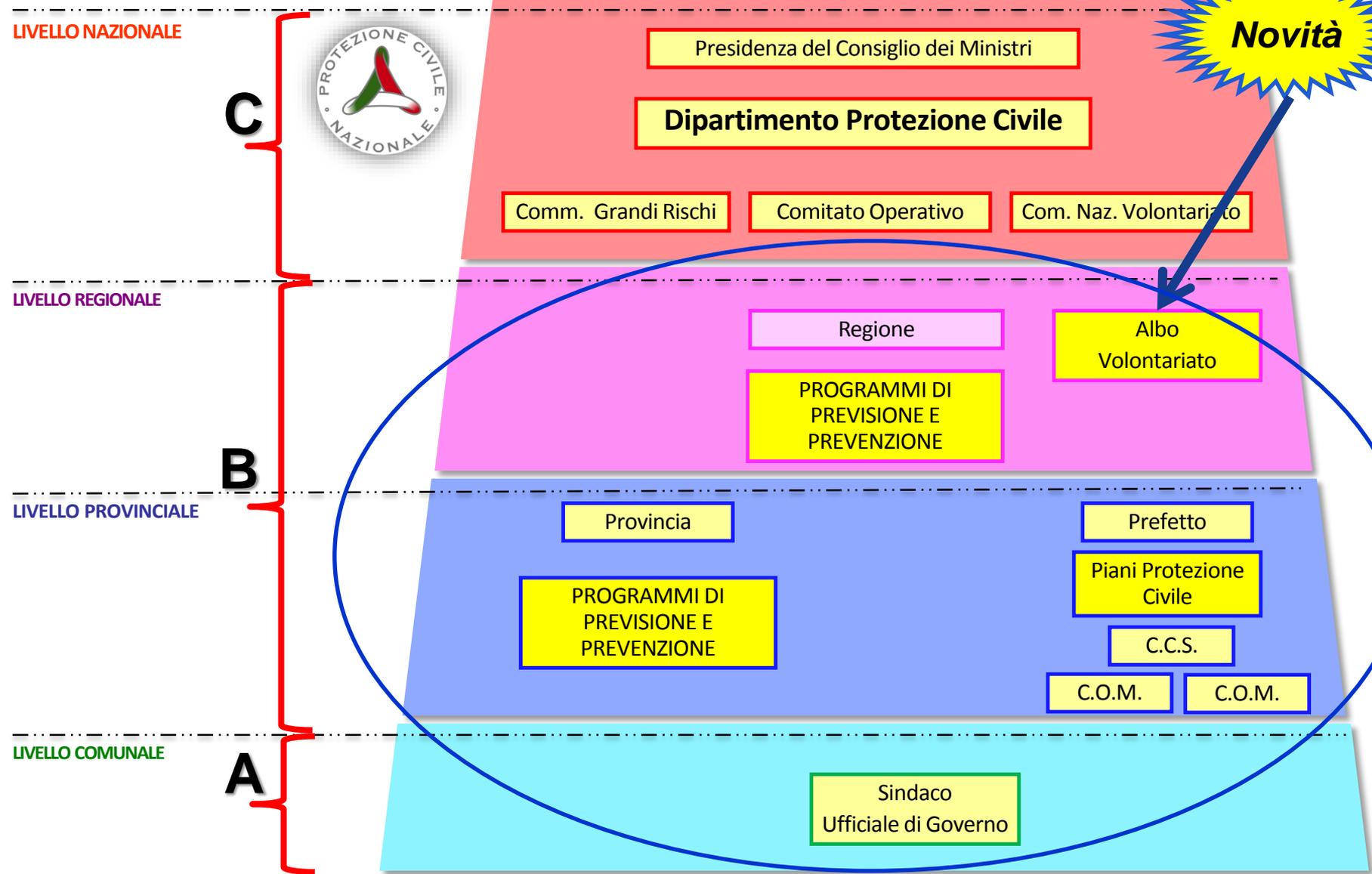
Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

- ❖ D.Lgs. 31.03.1998 n. 112
 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59”
- ❖ Sono state operate concrete modifiche all’impianto normativo della L. n° 225/92, variando l’assetto della ripartizione delle competenze amministrative tra Stato, Regioni ed enti locali e trasferendo alle regioni ed enti locali tutte le funzioni che non siano riservate espressamente allo Stato;
- ❖ Si tratta, come appare evidente, dell’applicazione della politica del decentramento anche nel campo della protezione civile.





Organizzazione dello Stato dopo il D.Lgs n.112/1998

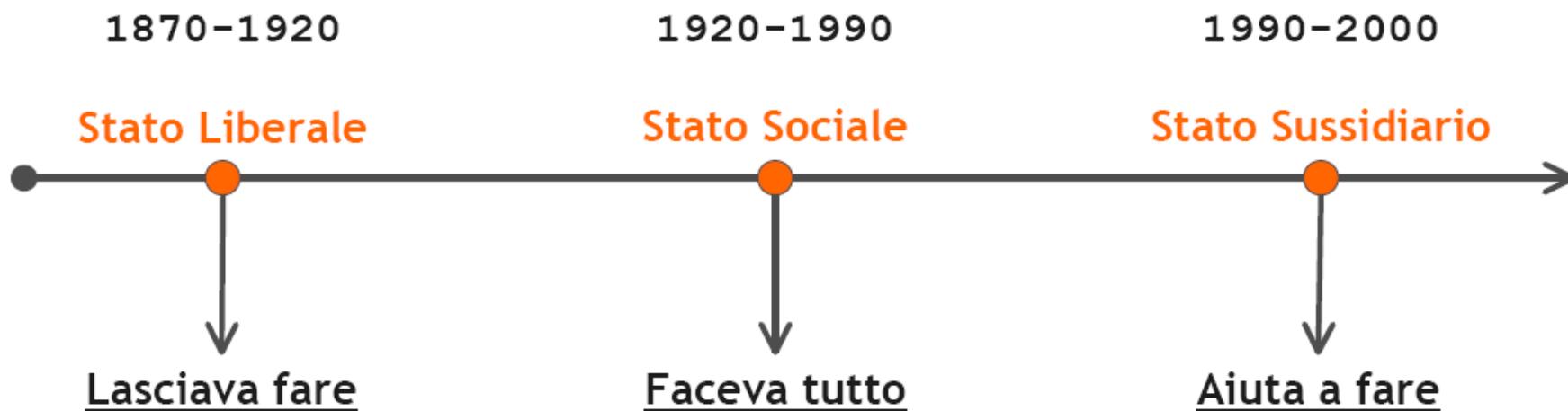


Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Il principio di sussidiarietà

71°



- ❖ Nel 2001 con la legge costituzionale n°3, che modifica il titolo V, parte seconda, della Costituzione, **finisce l'epoca in cui, per il bene comune, si delega alle Istituzioni.**

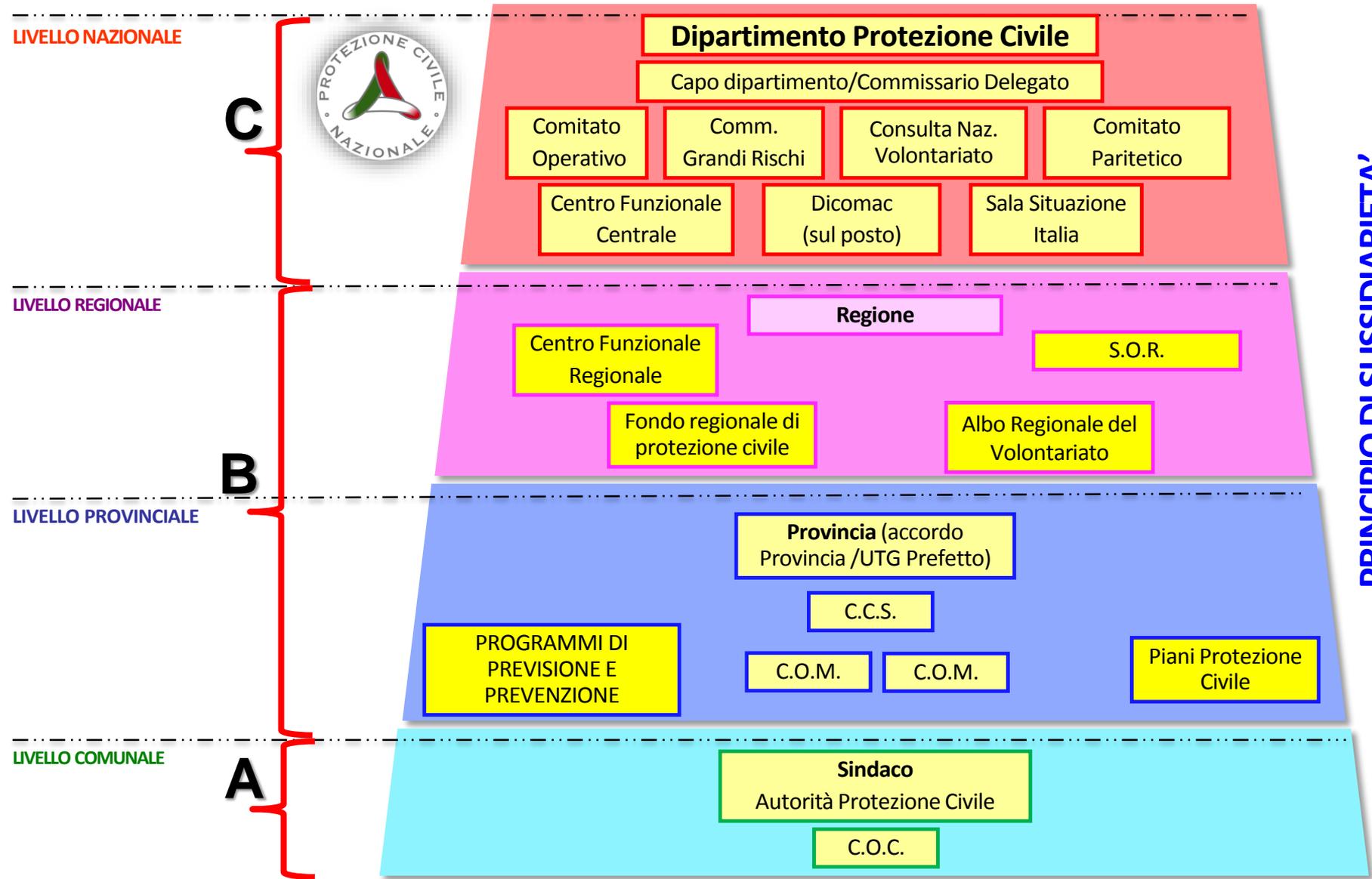


L. 09.11.2001 n. 401:: Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA'





DPR 194 del 2001

71°



❖ Con il DPR 194 del 2001 e' stato normato l'istituto dei benefici di legge alle Organizzazioni di Volontariato in ambito di Protezione Civile

❖ Art. 9 e' rivolto ai Volontari ::: Regolamenta la conservazione del posto di lavoro durante le assenze per Interventi di Protezione Civile. Regolamenta il rimborso dello stipendio per le giornate perse al datore di lavoro

❖ Art. 10 e' rivolto alle Associazioni ::: Regolamenta le modalita' di rimborso delle spese sostenute per interventi di Protezione Civile (carburante, vitto, ripristino attrezzature/mezzi)

Emilia 2012

MODULARO
PCM - PC - 9

*Presidentessa
del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento della Protezione Civile
Direzione di Comando e Controllo (DL Coma.C.)
art. 1, comma 1, OCDPC n. 0003 del 2 giugno 2012

Prot. N.º _____
Registra al Foglio del _____
N.º _____

Al presente fax non seguirà
l'originale ai sensi dell'art. 6,
comma 2, della Legge n. 412/191

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° /TEREM/0043683
Bologna 24/06/2012 20
----- USCITA -----

A: All'Associazione Nazionale Carabinieri
Via C. A. dalla Chiesa 1/ A
00192 Roma
Fax 06/36000804

e. p.c.
Regione Emilia Romagna
Agenzia Regionale di Protezione Civile
Bologna
Fax: 051/5274829

OGGETTO: Emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nelle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

In considerazione delle sopravvenute esigenze di assistenza alla popolazione colpita dagli eventi sismici di cui in oggetto, e, in relazione alle specifiche esigenze rappresentate dai Centri di coordinamento Provinciali istituiti sul territorio relativamente alle attività connesse alla gestione delle aree di accoglienza, si richiede a codesta Associazione di rendere disponibili dalla giornata del 24 giugno 2012 e fine al termine dell'emergenza una turnazione di n. 100 volontari al giorno appartenenti a codesta Associazione per i quali si autorizza l'applicazione dei benefici normativi previsti dagli artt. 9 e 10 del DPR 194/2001.

Si rappresenta che i volontari impiegati saranno ospitati presso le medesime aree di accoglienza dove espletarono il servizio richiesto.

In attesa di definire le procedure di accreditamento, di concerto con la Regione Emilia Romagna, codesta Organizzazione comunicherà al Dipartimento, all'indirizzo mail volontariato@protezionecivile.it il numero complessivo dei Volontari attivati, nonché l'elenco nominativo comprensivo della data di inizio e fine servizio e del codice fiscale di ogni singolo volontario, sia per il successivo rilascio delle attestazioni di presenza, che per la comunicazione dei nominativi relativa alla copertura assicurativa integrativa stipulata per l'emergenza.

IL COORDINATORE
FABRIZIO CURCIO

Funzione Volontariato (Massimo La Pietra)
Funzione Autorizzazione (Marta Messina)
23.06



Regione Lombardia

Milano, 01 giugno 2012

Bresso
Giornata delle
Famiglie 2012

Giunta Regionale
Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza
U.O. Protezione Civile

P.22 Città di Lombardia.1 Tel.02.4765.1 www.regione.lombardia.it
20124 Milano Fax.02.4765.0553

Spett.le
Organizzazione
A.V. 6030106959247004
A.V. ANA Monza
A.V.P.C. "FRANCO RASO" MACHERIO -
SOVICO
A.V.P.C. CARNATE
A.V.P.C. CAVENAGO BRIANZA
PROTEZIONE CIVILE

e p.c. Spett.le
Provincia
MONZA

OGGETTO:Evento emergenziale "VII Incontro Mondiale delle Famiglie", in comune di Bresso, Milano - Attivazione Volontari di Protezione Civile.

Facendo seguito agli accordi intercorsi per le vie brevi si conferma l'attivazione delle sotto elencate Organizzazioni per l'effettuazione di un intervento in Comune Bresso-Milano, località via Gramsci, 1, a seguito dell'evento emergenziale in corso.

L'attivazione interessa le seguenti organizzazioni e volontari:

MONZA

A.V. 6030106959247004
Via DON BOSCO, 29, BRUGHERIO - MONZA info@anc-brugherio.it
m.issioni@anc-brugherio.it

BOCCI GIUSEPPE
ISSIONI MAURIZIO
TINELLI CLAUDIO

e decorre dal giorno 02/06/2012 fino alla data del 02/06/2012.

I volontari si dovranno recare nel luogo indicato, dotati dei mezzi definiti in fase di accordo e secondo le specifiche indicazioni che sono fornite nell'allegato alla presente attivazione.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si rimane in attesa di conferma della partenza.

Cordiali saluti

Il dirigente
f.to Alberto Biancardi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n.39/1993



Sistema Regionale Lombardo di Protezione Civile
REGIONE LOMBARDIA
ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Data 14 ottobre 2015
Attivazione Numero 15-C-737

Egr.i Legali Rappresentanti delle
Organizzazioni
di Volontariato
A.V. A.N.C. BRUGHERIO NUCLEO
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: Evento emergenziale "EXPO 2015" in comune di Area Expo, Tutte le Province Lombarde - Attivazione Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile ai sensi del D.P.R. 194/2001.

Ai sensi della Legge n.225/1992 e s.m.i, del DPR 194/2001 e della Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i., facendo seguito agli accordi di dettaglio intercorsi per le vie brevi, si attivano Codeste Spett.li Organizzazioni in indirizzo per il supporto all'evento emergenziale in oggetto.

La presente attivazione decorre dal giorno 05/10/2015.

Indipendentemente dalla data generale di attivazione sopra riportata, le Organizzazioni in indirizzo si dovranno recare nel luogo di intervento assegnato, il giorno concordato, con i volontari segnalati, dotati dei mezzi e delle attrezzature definite in fase di accordo e secondo le specifiche indicazioni che sono state fornite per le vie brevi dall'Autorità di Protezione Civile attivante.

Una volta sul posto i volontari sono tenuti a presentarsi al responsabile del coordinamento dei soccorsi indicato per la registrazione della loro presenza nel teatro operativo; analogamente a termine del servizio gli stessi dovranno segnalare la loro partenza. Gli attestati saranno rilasciati esclusivamente ai volontari che abbiano correttamente seguito il check-in ed il check-out sopra descritti.

Ai volontari ed alle relative Organizzazioni saranno garantiti i benefici di legge previsti dal D. P.R. n.194/2001 in forza della nota Y1.2015.0003370 del 30/04/2015, il cui testo è reperibile sul sito internet sotto indicato.

Con successivo atto, reperibile sul sito internet:

www.protezionecivile.regione.lombardia.it/area/volontariato

saranno altresì diffuse le informazioni relative alle modalità per la richiesta dei rimborsi da parte dei datori di lavoro e delle organizzazioni interessate.

Si rammenta infine che le SS.VV., in caso di allontanamento o di assenza dal luogo di lavoro di propri volontari attivati, dovranno dare tempestiva e formale comunicazione dell'impiego degli stessi ai rispettivi datori di lavoro.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste a **REGIONE LOMBARDIA**, settore Protezione Civile.

Si ricorda di non rispondere a questa posta elettronica certificata, poiché inviata da un sistema automatizzato non presidiato da operatori.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si rimane in attesa di conferma della partenza.

Cordiali saluti

Il Dirigente di Protezione Civile
Nadia Padovan

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n.39/1993

Organizzazione Associazioni - Aliquote



Associazioni Nazionali



Associazioni Volontariato



Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri

Eventi 2001 - 2002

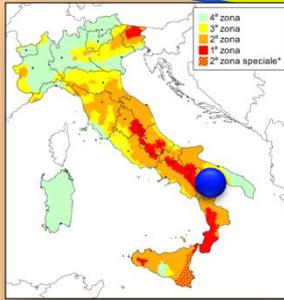
**Incidente Aeroporto di Linate -
8 ottobre 2001, h 08:10**



110 morti

- Keywords – parole chiave**
- Gestione familiari
 - Rapporti Internazionali

**Terremoto a S. Giuliano di Puglia (CB)
31 ottobre 2002 h 10:33**



**Intensità: VII - VIII MCS
27 morti**

- Keywords – parole chiave**
- Riclassificazione sismica



Eventi 2009

71°



Terremoto in Abruzzo- 6 aprile 2009 h 3:32



Intensità: X MCS
307 morti



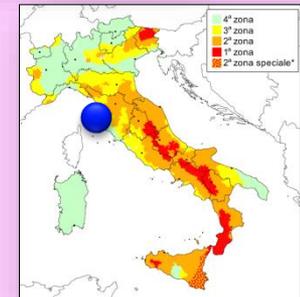
Keywords – parole chiave
➤ Dicomac

Incidente treno Viareggio - 29 giugno 2009, h 23:48



32 morti

Keywords – parole chiave
➤ Incidente urbano
➤ Vigili fuoco, Polizia, Carabinieri





Eventi 2012 - 2012

71°



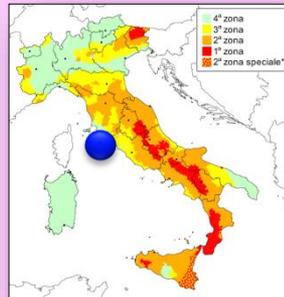
Incidente Costa Concordia - 13 gennaio 2012, h 21:45



32 morti

Keywords – parole chiave

- Gestione post evento
- Gestione naufraghi



Terremoto in Emilia - 20 maggio 2012 h 04:03

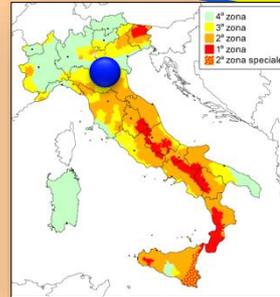


Intensità: 6.1 [r]

29 morti

Keywords – parole chiave

- Riclassificazione sismica





Evoluzione Normativa – Legge 100/2012 12/07/12

1°



Attività di protezione civile ::: Accanto alle attività di “previsione e prevenzione dei rischi”, “soccorso delle popolazioni” e “superamento dell’emergenza” vengono meglio specificate come ulteriori attività necessarie e indifferibili anche quelle dirette al “**contrasto dell’emergenza**” e alla “**mitigazione del rischio**”

Previsione ::: L’idea di previsione prevista dalla legge n. 225/1992 viene superata con l’introduzione del concetto di “**identificazione degli scenari di rischio probabili**”.
Inoltre si specifica che sono attività di previsione quelle dirette “dove possibile, al **preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei livelli di rischio attesi**”.

Prevenzione ::: Nella generale definizione di prevenzione prevista dalla legge n. 225/1992 – che rimane invariata - si esplicitano le singole attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi. Queste attività, definite “**non strutturali**”, sono: **l’allertamento, la pianificazione dell’emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, l’informazione alla popolazione, l’applicazione della normativa tecnica e le esercitazioni.**

Soccorso ::: La finalità del soccorso è assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza e ciò si realizza, nella nuova definizione della legge n. 100/2012, con **interventi “integrati e coordinati”**. **Le emergenze possono durare al massimo 90 gg, prorogabili di altri 60 gg. (con il D.L. 93/2013 – L. 119/2013 la legge 180 gg, prorogabili di altri 180 gg)**

Superamento dell’emergenza ::: Non subisce modifiche la definizione di superamento dell’emergenza che consiste nell’attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative - necessarie e non rinviabili - volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.



Legge n. 100 del 12 luglio 2012

71°



Legge n. 100 del 12 luglio 2012-Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile

- ❖ 3. La prevenzione consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione. **La prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione.**



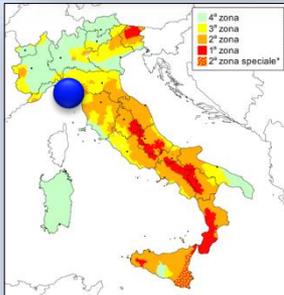


Eventi 2014 - 2016

71°



Alluvione Liguria 9 e 10 ottobre 2014



1 morto

Keywords - parole chiave

- Allerte Meteo? Prevenzione?
- Nuovi angeli del fango

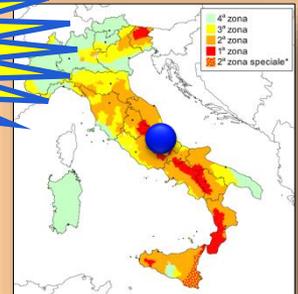
Terremoto Centro Italia 24 agosto 2016 h 3:36



**Intensità: 6.0 [r]
303 morti**

Keywords - parole chiave

- Dicomac, tendopoli





DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 159° - Numero 17

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 22 gennaio 2018

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI, NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 74 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 651 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85001 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00186 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonomia numerazione:

- 1ª Serie speciale: Come costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziaert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 224.
Codice della protezione civile. (18G00011) .. Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 gennaio 2018.
Scioglimento del consiglio comunale di Novalesa. (18A00332) .. Pag. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 gennaio 2018.
Scioglimento del consiglio comunale di Malnino e nomina del commissario straordinario. (18A00333) .. Pag. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
8 gennaio 2018.

Scioglimento del consiglio comunale di Santa Marinella e nomina del commissario straordinario. (18A00334) .. Pag. 41

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia
e delle finanze

DECRETO 28 novembre 2017.

Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. (18A00335) .. Pag. 41



Il provvedimento è costituito da 50 articoli suddivisi nei seguenti 7 Capi:

- ❖ Capo I (artt. 1-6) - Finalità, attività e composizione del Servizio nazionale della protezione civile
- ❖ Capo II (artt. 7-15) - Organizzazione del Servizio nazionale della protezione civile
- ❖ Capo III (artt. 16-22) - Attività per la previsione e prevenzione dei rischi
- ❖ Capo IV (artt. 23-30) - Gestione delle emergenze di rilievo nazionale
- ❖ Capo V (artt. 31-43) - Partecipazione dei cittadini e volontariato organizzato di protezione civile
- ❖ Capo VI (artt. 43-46) - Misure e strumenti organizzativi e finanziari per la realizzazione delle attività di protezione civile
- ❖ Capo VII (artt. 47-50) - Norme transitorie, di coordinamento e finali.



Legge 1/2018 Art 2

Art. 2 - Attività di protezione civile (Articoli 3, 3-bis, commi 1 e 2, e 5, commi 2 e 4-quinquies, legge 225/1992; Articolo 93, comma 1, lettera g), decreto legislativo 112/1998; Articolo 5, comma 4-ter, decreto-legge 343/2001, conv. legge 401/2001)

1. Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.
2. La previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile.

3. La prevenzione consiste nell'insieme delle attività che si verificano prima dell'insorgere di danni conseguenti a eventi di rischio.

4. Sono attività di prevenzione non strutturale di protezione civile:

- a) l'allertamento del Servizio nazionale, articolato in attività di monitoraggio e di sorveglianza in tempo reale;
- b) la pianificazione di protezione civile, come di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b);
- c) la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze;
- d) l'applicazione e l'aggiornamento della normativa.

e) la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;

f) l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonche' sulla pianificazione di protezione civile;

- g) la promozione e l'organizzazione di esercitazioni nazionali al fine di promuovere l'esercizio integrato;
- h) le attività di cui al presente comma svolte all'interno di organizzazioni internazionali, al fine di promuovere la cooperazione;
- i) le attività volte ad assicurare il raccordo tra la gestione del territorio per gli aspetti di competenza e la gestione delle emergenze.

5. Sono attività di prevenzione strutturale di protezione civile:

- a) la partecipazione all'elaborazione delle linee di indirizzo nazionali e regionali per la definizione delle politiche di prevenzione strutturale dei rischi naturali o derivanti dalle attività dell'uomo e per la loro attuazione;
- b) la partecipazione alla programmazione degli interventi finalizzati alla mitigazione dei rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo e alla relativa attuazione;
- c) l'esecuzione di interventi strutturali di mitigazione del rischio in occasione di eventi calamitosi, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- d) le azioni integrate di prevenzione strutturale e non strutturale per finalità di protezione civile di cui all'articolo 22.



71°





L'insieme coordinato delle attività volte a fronteggiare eventi straordinari che non possono essere affrontati da singole forze ordinarie

- ❖ La Protezione Civile è definita come “l'insieme coordinato delle attività volte a fronteggiare eventi straordinari che non possono essere affrontati da singole forze ordinarie”
- ❖ Non è un sistema nel quale partecipano solo gli addetti ai lavori, ma è un interesse di tutti, pur con l'ampio impiego delle forze istituzionalmente preposte agli interventi.
- ❖ Non si riuscirà mai a costruire un sistema efficace di Protezione Civile senza un coinvolgimento di massa dei cittadini, adeguatamente organizzati mediante le Organizzazioni di Volontariato.



Evoluzione Normativa

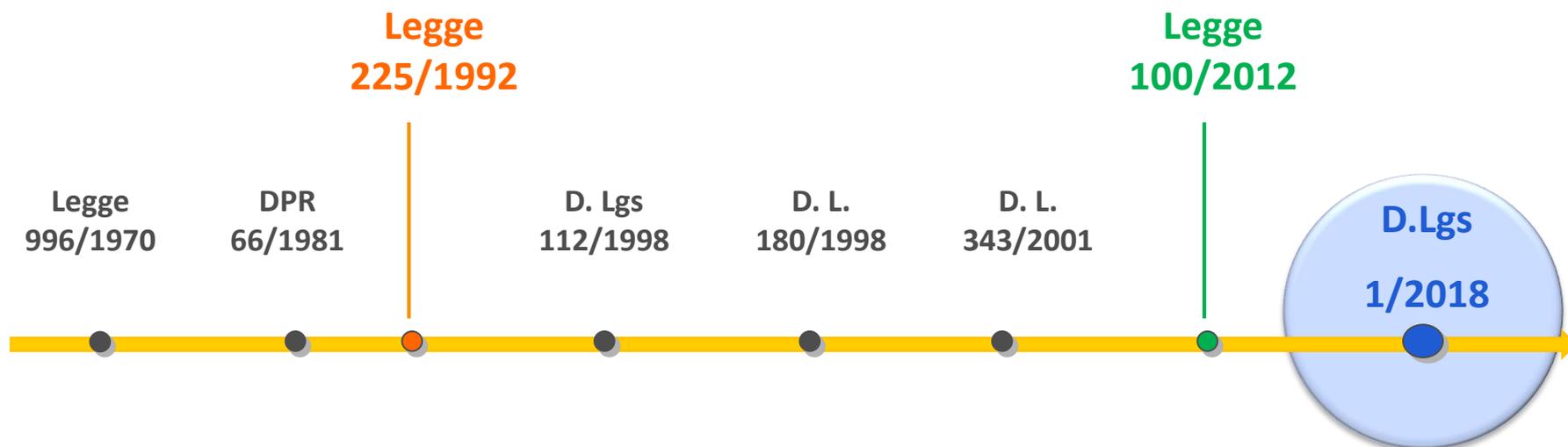
71°



- 1970 Legge 996 “Norme sul soccorso e l’assistenza alle persone colpite da calamità”
- 1991 Legge 266 “Legge quadro sul volontariato”**
- 1992 Decreto Min. “Ministero dell’Industria – Obblighi assicurativi”
- 1992 Legge 225 “Istituzione del servizio Nazionale della Protezione Civile”**
- 1998 D.Lgs. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali” Il decentramento e le deleghe**
- 2001 D.P.R. 194 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile” (le garanzie)
- 2004 L.R. N. 16 “Testo Unico delle disposizioni Regionali in materia di Protezione Civile”
- 2010 L.R. N. 9 “Regolamento regionale del volontariato di p.c.”
- 2012 Legge 100 “Riordino della Protezione Civile»**
- 2018 Legge 1 «Codice della Protezione Civile”**



Il Percorso normativo



Ha abrogato la Legge 225 e diversi articoli dei Decreti e delle Leggi sopracitati per creare conformità e linearità di contenuti, ora racchiusi in un unico **Codice della Protezione Civile**.



Evoluzione dello Stato – Responsabili PC



Giuseppe Zamberletti (1992 - 1996)



Guido Bertolaso (1996 - 1997)



Franco Barberi (1997 - 2001)



Guido Bertolaso (2001 - 2010)



Franco Gabrielli (2010 - 2015)



Fabrizio Curcio (2015 – 2017)



Angelo Borrelli (2017 – in carica)



Evoluzione del Volontariato

71°



DAL ...

VOLONTARIATO OCCASIONALE

Volontari accorsi a - Firenze per l'alluvione, Longarone per il disastro del Vajont

AL ...

VOLONTARIATO SINGOLO

con i Ruolini delle prefetture

VOLONTARIATO ORGANIZZATO

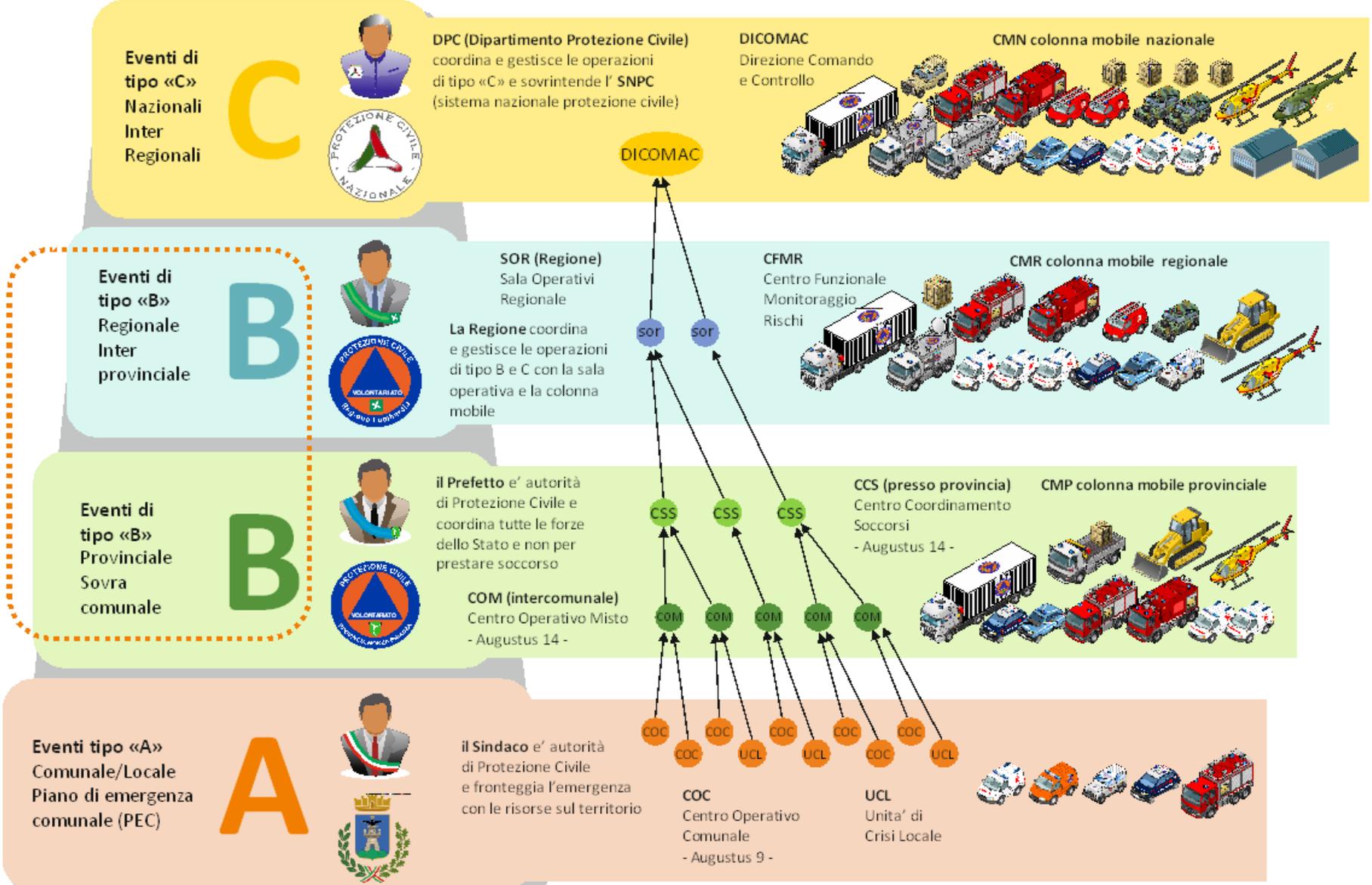
con il ruolo attivo delle OOV

SISTEMA di VOLONTARIATO

con - le Associazioni di PC (ONLUS) - i Gruppi Comunali - i Nuclei di Pronto Intervento (colonne mobili)

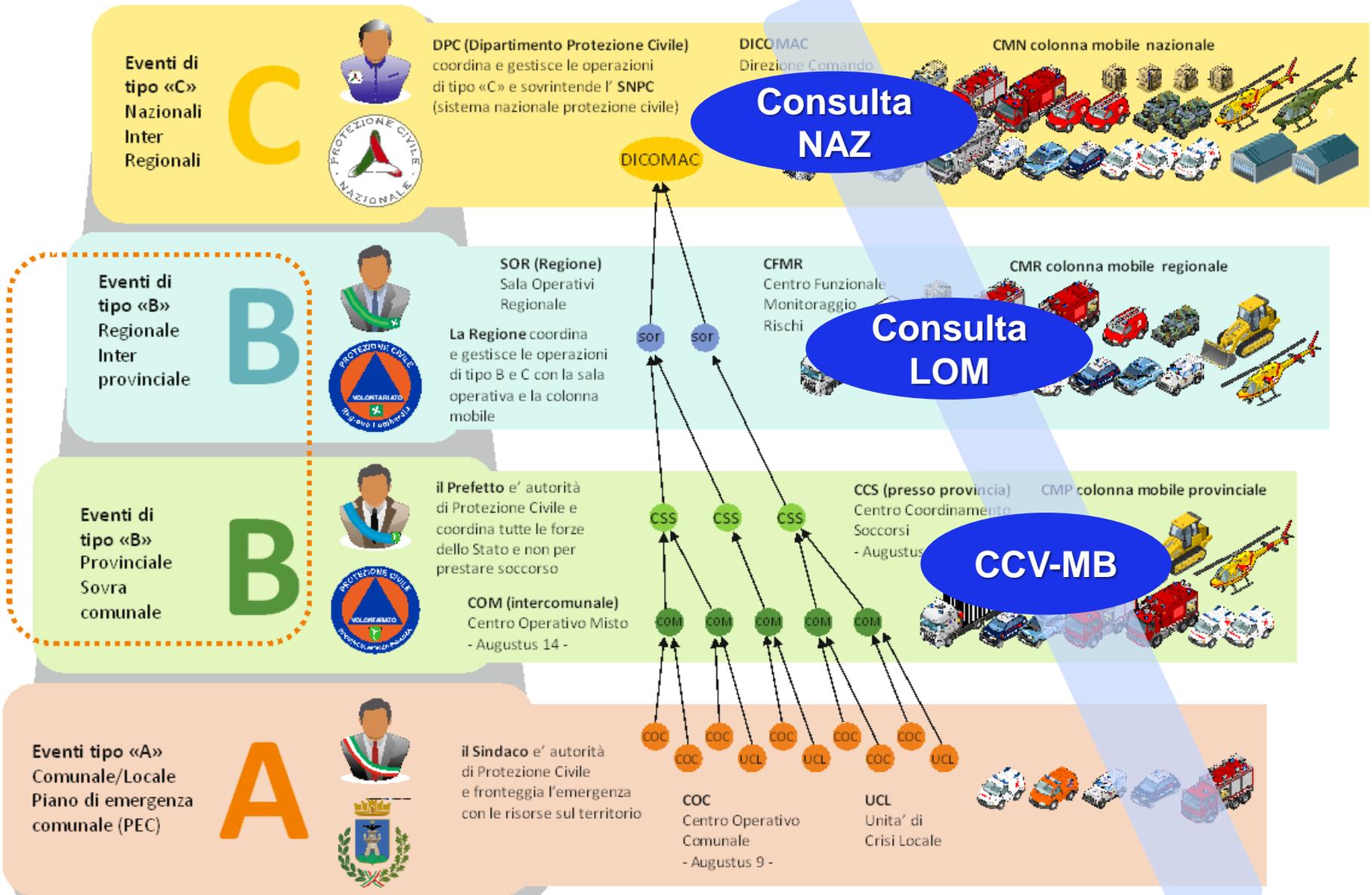
Visione Unitaria di Sistema

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri



Visione Unitaria di Sistema

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brugherio - Associazione Nazionale Carabinieri





71°

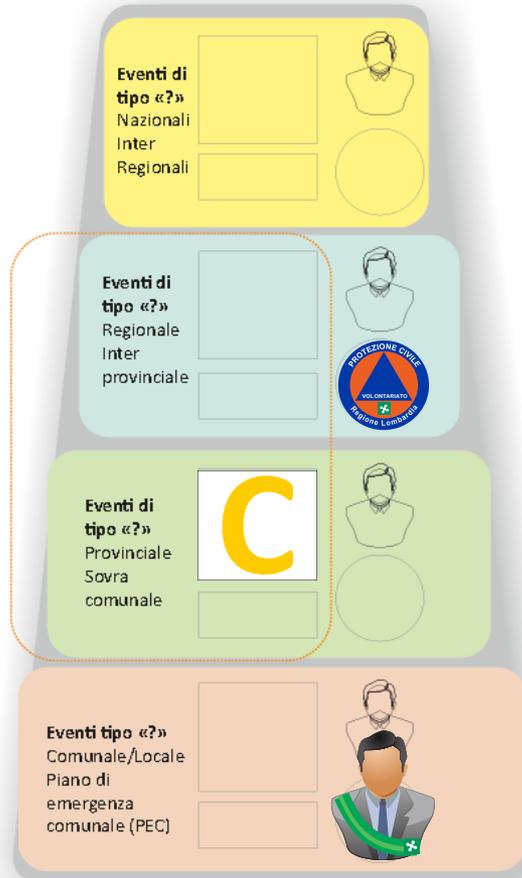


Risk-System





Risk-system



Posiziona le figure nei corretti livelli di coordinamento



PREVISIONE

studi del territorio
analisi storiche
previsioni meteo
alle rte. mete
avvisi criticita
progetti di salvaguardia

PREVENZIONE

piani di emergenza
esercitazioni
informazione
formazione
divulgazione concetti di rischio
incremento delle resilienza

EMERGENZA

interventi operativi
colonne mobili
strutture ricettive
assistenza alla popolazione
allestimento campi

RIPRISTINO

Ricostruzione infrastrutture
Patrimonio abitativo
Tessuto sociale

Posiziona gli enti in base alle funzioni che svolgono





... Domande ...





**Grazie per
L'attenzione**



DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 1

Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Brughiero - Associazione Nazionale Carabinieri

SERIE GENERALE

Anno 159° - Numero 17

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 22 gennaio 2018 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARA, 651 - 00186 ROMA - CENTRALINO 06-85091 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00186 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonomia numerazione:
1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

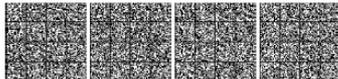
La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziaert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, è fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

<p style="text-align: center; color: red; font-weight: bold;">LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018, n. 224. Codice della protezione civile. (18G00011) . . . Pag. 1</p> <p style="text-align: center; color: red; font-weight: bold;">DECRETI PRESIDENZIALI</p> <p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 2018. Scioglimento del consiglio comunale di Novalesa. (18A00332) Pag. 39</p> <p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 2018. Scioglimento del consiglio comunale di Maltono e nomina del commissario straordinario. (18A00333) Pag. 40</p>	<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 gennaio 2018. Scioglimento del consiglio comunale di Santa Marinella e nomina del commissario straordinario. (18A00334) Pag. 41</p> <p style="text-align: center; color: red; font-weight: bold;">DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</p> <p style="text-align: center;">Ministero dell'economia e delle finanze</p> <p>DECRETO 28 novembre 2017. Definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali costituenti oggetto delle convenzioni stipulate da Consip Sp.a. (18A00335) Pag. 41</p>
	

- Il provvedimento è costituito da 50 articoli suddivisi nei seguenti 7 Capi:
- ❖ Capo I (artt. 1-6) - Finalità, attività e composizione del Servizio nazionale della protezione civile
 - ❖ Capo II (artt. 7-15) - Organizzazione del Servizio nazionale della protezione civile
 - ❖ Capo III (artt. 16-22) - Attività per la previsione e prevenzione dei rischi
 - ❖ Capo IV (artt. 23-30) - Gestione delle emergenze di rilievo nazionale
 - ❖ Capo V (artt. 31-43) - Partecipazione dei cittadini e volontariato organizzato di protezione civile
 - ❖ Capo VI (artt. 43-46) - Misure e strumenti organizzativi e finanziari per la realizzazione delle attività di protezione civile
 - ❖ Capo VII (artt. 47-50) - Norme transitorie, di coordinamento e finali.



SEZIONE I

71°



Articolo 31 - Partecipazione dei cittadini alle attività di PC

- ❖ Un nuovo patto tra i cittadini e la Repubblica
- ❖ Partecipazione come accrescimento della **resilienza**
- ❖ Fornire informazioni per adottare misure di **autoprotezione**
- ❖ **Diritto** alle informazioni, ma anche **dovere** di seguire le disposizioni delle autorità di PC
- ❖ Cittadini e PC:
 - ❖ Partecipazione al Volontariato **organizzato** come modo per operare in modo consapevole e professionale
 - ❖ Partecipazione in modo **occasionale** di prossimità
 - ❖ Altre forme di volontariato occasionale ...?

Articolo 32 - Integrazione del volontariato organizzato nel SNPC

- ❖ Chi è il volontario di protezione civile?
 - Libera scelta
 - Tempo e capacità per acquisire formazione e preparazione per rispondere efficacemente ai bisogni delle comunità
 - Passione e impegno
 - Forza libera e organizzata
 - Migliorare la vita di tutti
- ❖ Volontariato di PC come manifestazione dei doveri di solidarietà sanciti dall'articolo 2 della Costituzione
- ❖ Enti del Terzo Settore e altre forme di volontariato
- ❖ Principi dell'art. 18 della L. 225/92
- ❖ Con Direttiva si impartiscono indirizzi per l'attuazione unitaria nel rispetto della peculiarità dei territori



SEZIONE II

71°



Articolo 33 - Disciplina della partecipazione del volontariato organizzato alle attività di PC

- ❖ RACCORDI GENERALI CON IL CODICE DEL 3°SETTORE
- ❖ Per operare nel settore della PC ODV, reti, ETS (iscritti nel RU D. Lgs. 117) e le altre forme di VOPC devono essere iscritte **nell'ELENCO NAZIONALE DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**
- ❖ Reti associative: parametri speciali
 - 20 ETS in 2 regioni
 - 100 ETS in 3 regioni
- ❖ **Funzioni di vigilanza esercitate** in collaborazione con DPC e prociv regionali: il regolamento sarà predisposto sulla base delle proposte tecniche del DPC e delle prociv regionali
- ❖ **Collaborazione stabile** tra SNPC e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 34 - Elenco nazionale del volontariato di PC

- ❖ **Obbligo di iscrizione all'elenco nazionale** per partecipare alle attività di PC
- ❖ Elenco nazionale composto **dall'elenco centrale (DPC)** e **dagli elenchi territoriali** (regioni e PA)
- ❖ Direttiva per i requisiti strutturali e le caratteristiche di capacità tecnico-operativa
- ❖ **RESTANO IN VIGORE GLI ATTUALI ELENCHI** fino all'entrata in vigore delle nuove regole
- ❖ **Direttiva per emblemi e loghi**, allo scopo di facilitare l'individuazione dei volontari da parte dei cittadini su tutto il territorio nazionale



SEZIONE II

71°



Articolo 35 - Gruppi comunali di PC

- ❖ Una veste giuridica ai GC: ETS costituiti in forma specifica
- ❖ **Libera** adesione dei cittadini
- ❖ Direttiva per definire lo schema-tipo di delibera costitutiva
- ❖ Gestione amministrativa in capo al Comune che vi provvede mediante i propri uffici
- ❖ Elezione del Coordinatore operativo dei volontari (che può essere revocato)
- ❖ Gruppi intercomunali o provinciali

Articolo 36 - Altre forme di volontariato organizzato di PC

- ❖ Forme di volontariato organizzato aventi sede operativa nel territorio nazionale e costituiti in attuazione di accordi internazionali in materia di assistenza per emergenze di
- ❖ Se hanno i requisiti, potranno essere riconosciuti come ETS



SEZIONE II

71°



Articolo 35 - Gruppi comunali di PC

- ❖ Una veste giuridica ai GC: ETS costituiti in forma specifica
- ❖ **Libera** adesione dei cittadini
- ❖ Direttiva per definire lo schema-tipo di delibera costitutiva
- ❖ Gestione amministrativa in capo al Comune che vi provvede mediante i propri uffici
- ❖ Elezione del Coordinatore operativo dei volontari (che può essere revocato)
- ❖ Gruppi intercomunali o provinciali

Articolo 36 - Altre forme di volontariato organizzato di PC

- ❖ Forme di volontariato organizzato aventi sede operativa nel territorio nazionale e costituiti in attuazione di accordi internazionali in materia di assistenza per emergenze di
- ❖ Se hanno i requisiti, potranno essere riconosciuti come ETS



SEZIONE II

71°



Articolo 37 - Contributi finalizzati al potenziamento della capacità operativa, al miglioramento della preparazione tecnica nonché allo sviluppo della resilienza delle comunità

- ❖ Ex Articoli 2-7 del DPR 194/2001
 - Ambiti ridefiniti:
 - Potenziamento (mezzi e attrezzature)
 - Formazione e addestramento
 - Sviluppo della resilienza delle comunità per favorire l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini utili a ridurre i rischi derivanti degli eventi emergenziali, nel quadro delle campagne di informazione promosse dalle componenti del SNPC (Stato, Regioni ed Enti Locali)
- ❖ Decreto Capo DPC, previa intesa in CU e parere del Comitato Nazionale del VPC con criteri triennali per:
 - Obblighi dei beneficiari
 - Termini per la realizzazione
 - Controlli
 - Modalità di revoca

Articolo 38 - Partecipazione del volontariato organizzato alla pianificazione di PC

- ❖ Articolo 8 del DPR 194/2001
- ❖ **Prende parte e può chiedere copia** di atti, studi ed elaborati
- ❖ Le autorità di PC possono avvalersi del VOPC per la predisposizione e l'aggiornamento dei piani di PC, **con applicazione dei benefici**
- ❖ **Corsi di formazione** DC-regioni per favorire la partecipazione del Volontariato organizzato alla pianificazione di PC



SEZIONE II

71°



Articolo 39 - Strumenti per consentire l'effettiva partecipazione dei volontari alle attività di PC

- ❖ Ex Articolo 9 del DPR 194/2001
- ❖ NOVITA':
- ❖ Serve l'attivazione (DPC-REGIONI)
- ❖ Esplicita previsione delle polizze assicurative integrative
- ❖ Richiamo alle nuove procedure di rimborso ai datori di lavoro mediante credito d'imposta
- ❖ Aggiornamento triennale del limite massimo per i lavoratori autonomi (indice inflazione)

PERMESSO DI USCITA

retribuito permesso sindacale
 da recuperare in ferie
 n. _____ non retribuito

Il Sig. _____ matricola n. _____
 avente la qualifica di: OPERAIO, IMPIEGATO, QUADRO, DIRIGENTE SINDACALE,
 appartenente al reparto/ufficio _____ è autorizzato
 ad assentarsi dal servizio no _____ giorn _____
 dalle ore _____ alle ore _____ per _____

Visto uscire ore _____ Visto entrare ore _____ PRIMA
 Data _____ Data _____ di chi dà l'autorizzazione

_____ Firma _____
 _____ Firma _____



Articolo 40 - Rimborso al volontariato organizzato di PC delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica e diffusione della cultura e conoscenza di PC

- ❖ Ex Articolo 10 del DPR 194/2001
- ❖ NOVITA':
- ❖ La richiesta va indirizzata a chi ha attivato
- ❖ Per emergenze nazionali (o interventi di lunga durata) sono possibili anche forme di anticipazione
- ❖ Direttiva per determinare modalità di richiesta, istruttoria ed erogazione dei rimborsi delle spese (anche le tipologie)
- ❖ Fino all'entrata in vigore della Direttiva restano operative le procedure nazionali e regionali vigenti, riferite agli articoli 9 e 10 del DPR 194 e alla direttiva PCM del 2012



SEZIONE II

71°



Articolo 41 - Comitato nazionale del volontariato di PC

- ❖ Consultazione stabile e prevista per legge per l'adozione di tutti gli atti che interessano il VOPC, incluse le Direttive
- ❖ Comitato nazionale composto da:
- ❖ Commissione nazionale - 1 per ogni iscritto all'EC
- ❖ Commissione territoriale - 1 per ogni regione, individuato con procedure regionali, su base democratica (art. 11, c.1, lettera n)
- ❖ Sedute plenarie mediante rappresentanze delle due Commissioni in pari numero (max 10)
- ❖ Fino all'insediamento del Comitato continua ad operare la Consulta Nazionale oggi esistente





... Domande ...





71°



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)

e-mail: info@anc-brugherio.it

Web: www.anc-brugherio.it



71°



71° Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Brugherio – “Virgo Fidelis”

Via San Giovanni Bosco, 29
20861 Brugherio (MB)

e-mail: info@anc-brugherio.it

Web: www.anc-brugherio.it